

Verbale Assemblea Straordinaria dei Soci

L'anno 2017 il giorno 6 del mese di luglio alle ore 18.00 a Bergamo (BG) in via Ghezzi n. 12, espressamente convocata, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione culturale Il Barone Rampante per discutere il seguente punto all'ordine del giorno

1. Modifiche allo Statuto sociale e variazione della denominazione sociale

2. Varie ed eventuali

La Presidente, sig.ra Zanini Simona, dopo aver constatato che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea straordinaria, considerando che sono presenti n. 7 soci, dichiara valida la seduta. Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Occhio Savio Roberto.

La Presidente introduce i lavori comunicando che il consiglio direttivo ha ritenuto necessario indire l'assemblea straordinaria per esaminare e approvare le modifiche allo statuto sociale e alla variazione della denominazione sociale. Dette variazioni sono state resse necessarie per rendere lo statuto più aderente alle necessità dei soci, mentre la variazione della denominazione si è resa opportuna per aumentare la visibilità dell'associazione. La nuova denominazione sociale sarà **Associazione culturale "Immaginare Orlando"**.

La Presidente procede alla lettura dello Statuto articolo per articolo, comprendente n. 18 articoli ed allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale proponendone la sua approvazione. Il testo presentato dalla Presidente risulta il seguente.

Statuto Associazione di Promozione Sociale Associazione culturale "Immaginare Orlando"

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

1.1. E' costituita, nel rispetto delle disposizioni previste dal codice Civile e ai sensi della Legge 7 dicembre 2000 – n. 383 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione di Promozione Sociale, senza scopi di lucro, denominata

Associazione culturale "Immaginare Orlando"

di seguito denominata Associazione.

1.2. L'Associazione ha sede in Bergamo (BG), via Ghezzi n. 12.

Il Consiglio Direttivo, con sua delibera, potrà trasferire la sede nell'ambito della provincia di Bergamo e potrà istituire sedi secondarie, filiali o succursali, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una migliore organizzazione dell'attività sul territorio. Il trasferimento della sede non comporta la variazione dello statuto.

L'associazione non ha fine di lucro, vige l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali e statutariamente previste, ed è costituita da individui e organizzazioni liberamente associati.

1.3. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Scopo

2.1. Scopi dell'associazione sono in particolare:

- Stimolare un processo di cambiamento sociale che valorizzi le differenze



- 
- b) Lavorare in positivo nel decostruire i presupposti culturali che possono portare all'omonegatività, all'omo-, lesbo-, trans-, bi- fobia e alla violenza di genere;
 - c) Contrastare stereotipi, discriminazioni e bullismo implementando le buone prassi culturali e la riflessione;
 - d) Produrre, promuovere e diffondere film e materiale cinematografico, spettacoli di teatro, musica, danza e ogni forma d'arte scenica e artistica in generale;
 - e) Promuovere o curare l'organizzazione di progetti di natura sociale e culturale volti alla raccolta fondi;
 - f) Promuovere percorsi formativi e di avviamento, di approfondimento e specializzazione di qualsiasi disciplina artistica;
 - g) Promuovere e supportare realtà artistiche, siano esse espressioni associative o iniziative di privati, senza prevedere limiti di età per i/le partecipanti, o altre particolarità discriminatorie della persona;
 - h) Coordinare e realizzare progetti in ambito sociale attraverso collaborazione e convenzione con altre associazioni e/o organizzazioni sociali o sindacali e/o fondazioni che hanno necessità di sviluppare percorsi di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio nazionale, volti sia alla raccolta fondi per progetti da realizzare secondo le loro finalità di statuto, sia alla costituzione di percorsi culturali sul territorio;
 - i) Creare le condizioni per l'affermazione della piena realizzazione e della piena visibilità di ogni persona con particolare attenzione alle identità di genere e agli orientamenti sessuali;
 - j) Combattere il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in ogni loro forma, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento di volontari/e, operatori/trici sociali, educatori/trici, personale scolastico, lavoratori/trici pubblici/che e privati/e;
 - k) Promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili, del superamento del pregiudizio e della lotta alle discriminazioni nell'opinione pubblica tramite l'intervento sui mass media e l'attivazione di propri strumenti e occasioni di informazione;
 - l) Costruire un dialogo e realizzare alleanze con le altre associazioni, le forze sociali e i movimenti al fine di rafforzare la lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi e contribuire ad un ampliamento delle libertà e dell'uguaglianza di tutti gli individui, nel pieno rispetto e valorizzazione delle diversità e delle differenze di ogni persona.

Art. 3 – Attività

3.1. Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione può organizzare attività quali:

- a) Rassegne e festival culturali
- b) Seminari ed attività formative
- c) Mostre, conferenze, manifestazioni artistiche e incontri di studio.

Nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti l'Associazione potrà realizzare servizi e attività avvalendosi di proprie strutture o di strutture di enti terzi pubblici e privati, potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e creditizie che riterrà utili al conseguimento degli scopi sociali.

Art. 4 – Ammissione dei/lle soci/e

4.1. Sono ammessi/e a far parte dell'Associazione tutti/e coloro i/le quali, aderendo alle finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

4.2. Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, orientamento sessuale, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera, condizioni sociali o personali, può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'Associazione.

4.3. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda scritta del/la richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità.

4.4. All'atto dell'ammissione il/la socio/a si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

4.5 Avverso il diniego motivato d'iscrizione all'Associazione espresso dal Consiglio, il richiedente può all'Assemblea degli/lle aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

4.6. Non è ammessa la figura del/la socio/a temporaneo/a. La quota associativa, se prevista, è intrasmissibile.

Art.5 - Diritti e doveri dei/lle soci/e

5.1. I/le soci/e sono tenuti/e alla corresponsione di una quota associativa annuale entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Le quote di iscrizione annue sono stabilite dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea soci/e. Per coloro che fanno richiesta di iscrizione a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio sociale, la quota associativa versata è considerata valida anche per l'esercizio successivo.

5.2. Tutti/e i/le soci/e maggiorenni hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

5.3. Tutti i/le soci/e hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i/le soci/e hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

5.4. L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri/e associati/e, per il perseguitamento delle attività istituzionali.

5.5. L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori/trici dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai/lle propri/e associati/e.

5.6. Il comportamento del/la socio/a verso gli/le altri/e aderenti e all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art.6 - Recesso ed esclusione del/la socio/a

6.1. Il/la socio/a può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al/la Presidente.

6.2. Il/la socio/a può essere escluso/a dall'Associazione nei seguenti casi:

a) morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto

b) gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

6.3. L'esclusione del/la socio/a è deliberata dal Consiglio direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento deve essere comunicata all'interessato/a a mezzo lettera semplice o e-mail.

6.4. Il/la socio/a interessato/a dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea – che deve avvenire nel termine di tre mesi - il/la socio/a interessato/a dal provvedimento si intende sospeso/a.

6.5. I/le Soci/e receduti/e e/o esclusi/e non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Art.7 - Gli organi sociali

7.1. Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei/lle soci/e,
- 2) il Consiglio direttivo,
- 3) il/la Presidente.

7.2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Art.8 - L'Assemblea

8.1. L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal/la presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- a) avviso scritto da inviare con lettera semplice/ fax/ e-mail/ telegramma agli/lle associati/e, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- b) avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

8.2. L'Assemblea dei/lle soci/e è presieduta dal/la Presidente stesso/a o da un/a suo/a delegato/a nominato/a tra i membri del Direttivo.

8.3. Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei/lle soci/e.

8.4. L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

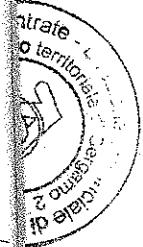
8.5. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori, l'ora e la sede ove si tiene la riunione.

8.6 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto o la delibera dello scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

8.7. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli/lle iscritti/e aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli/lle associati/e presenti o rappresentati.

8.8. Spetta alla competenza dell'Assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) elezione del/la Presidente,
- b) elezione del Consiglio direttivo,
- c) proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi,

- 
- d) approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo;
 - e) ratifica dell'importo della quota sociale di adesione annuale;
 - f) ratifica delle esclusioni dei/lle soci/e deliberate dal Comitato direttivo;
 - g) approvazione del programma annuale dell'Associazione.

8.9. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei/lle presenti, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

8.10. Ogni socio/a ha diritto di esprimere un solo voto. Ogni socio/a può essere portatore/trice di una sola delega.

8.11. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal/la segretario/a o da un/a componente dell'Assemblea appositamente nominato/a. Il verbale viene sottoscritto dal/la Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del/la Segretario/a nella sede dell'Associazione.

8.12. Ogni socio/a ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

8.13. Spetta alla competenza dell'Assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 3/4 dei/lle soci/e e con decisione deliberata dalla maggioranza dei/lle presenti;
- b) scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei/lle soci/e.

8.14. Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti/e, tutti/e i/le soci/e iscritti/e maggiorenni, purché in regola con il pagamento della quota.

Art.9 - Il Consiglio Direttivo

9.1. L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a cinque membri. Resta in carica tre anni e i/le suoi/e componenti possono essere rieletti/e.

9.2. In caso di vacanza di un posto di consigliere, qualora non venga meno la maggioranza del Consiglio Direttivo, gli altri consiglieri procedono a cooptare il mancante tra i soci aventi diritto sino alla prima convocazione utile dell'Assemblea degli associati.

9.3. La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal/la Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio direttivo stesso.

9.4. Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei/lle presenti.

9.5. Il Consiglio Direttivo:

- a) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- c) redige e presenta all'Assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo ed il bilancio preventivo;
- d) ammette i/le nuovi/e soci/e;

- e) determina la quota sociale annuale da ratificare in assemblea soci;
- f) esclude i/le soci/e salvo successiva ratifica dell'Assemblea.

9.6. Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei/le suoi/e componenti.

9.7. Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure:

- 1) il/la Presidente (eletto/a direttamente dall'assemblea generale),
- 2) il/la Vice Presidente (eletto/a nell'ambito del Consiglio direttivo stesso),
- 3) il/la Segretario/a (eletto/a nell'ambito del Consiglio direttivo stesso).

Art.10 - Il/la Presidente

10.1. Il/la Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, presiede e convoca l'assemblea degli associati ed il Consiglio direttivo, cura l'esecuzione delle delibere assembleari e consiliari, adotta, nei casi di urgenza, i provvedimenti che ritiene opportuni, salvo ratifica da parte del Consiglio direttivo alla prima riunione, assicurando lo svolgimento unitario ed organico dell'attività dell'Associazione.

Art.11 - Il/la Vice Presidente

11.1. Il/la Vice Presidente agisce in stretta collaborazione con il/la Presidente e sostituisce quest'ultimo/a in caso di sua assenza o, su delega dello/a stesso/a, in caso di suo temporaneo impedimento.

Art.12 - Il/la Segretario/a

12.1. Il/la Segretario/a redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal/la Presidente.

Art.13 – Patrimonio e risorse economiche

13.1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili;
- b) fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) erogazioni, donazioni e lasciti.

13.2. L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli/le associati/e, nella misura decisa annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'Assemblea;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, di fondazioni, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli/le associati/e e a terzi/e, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale,

artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali degli/lle associati/e e dei/lle terzi/e;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

13.3. L'Associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli/lle associati/e e dei/lle terzi/e della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Art.14 - Rendiconto economico finanziario

14.1. L'esercizio sociale va dall'1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

14.2. Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio Direttivo, viene depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato/a.

14.3. L'Assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

14.4. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

14.5. È in ogni caso vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Art.15 – Scioglimento

15.1. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli/lle associati/e convocati/e in assemblea straordinaria.

15.2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno/a o più liquidatori/trici e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

15.3. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

Art.16 – Controversie

16.1. Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nella esecuzione del presente statuto o ad esso connesse, ivi compreso il pagamento e le quote sociali, verranno devolute ad un tentativo di conciliazione da espletarsi presso la Camera di Commercio di Bergamo. Tutti i soci si impegnano pertanto a cercare sempre e comunque un equo e bonario componimento delle controversie, tuttavia in caso di mancata conciliazione, sarà competente in via esclusiva il foro di Bergamo.

Art. 17 - Rinvio a leggi

17.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni, alle norme del Codice Civile e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Si procede alla votazione dello Statuto che viene approvato all'unanimità.

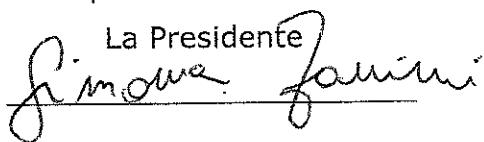
Inoltre l'assemblea conferisce al presidente l'incarico di provvedere alle registrazioni necessarie.

Non essendo altro su cui deliberare l'assemblea straordinaria viene tolta alle ore 20.30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario


ezione
nate di E
nato di E
2017
Il Segretario

La Presidente



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE
UFFICIO TERRITORIALE DI BERGAMO 2

E' copia conforme all'originale

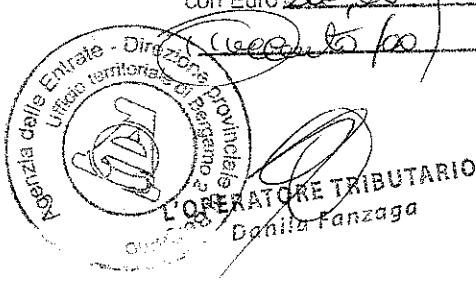
Registrato a Bergamo

25/06/2017

al n. 101 Serie 3

con Euro 16,00

(accanto (o))


Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio territoriale di Bergamo
L'OPERATORE TRIBUTARIO
Daniela Fanzaga

